SAN BENEDETTO

SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Centro pedagogico - didattico

Asilo Nido…

Scuola dell'Infanzia Paritaria…

BILANCIO SOCIALE 2025

...Se corro troppo veloce,
fermami con un
abbraccio…

INDICE

1 INTRODUZIONE 1

1.1 Introduzione del Presidente 1

2 LA METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2

2.1 Metodologia utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale 2

3 INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA 4

3.1 La Carta di Identità della Cooperativa 4

3.2 La Storia della Cooperativa 5

3.3 Ambito territoriale e contesto di riferimento 5

3.4 I Valori e le finalità perseguite – La Mission 9

3.5 L'Oggetto Sociale 11

3.6 I Collegamenti con Altri Enti 12

4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 13

4.1 La Compagine Sociale 13

4.2 Il Sistema di Governo della Cooperativa 14

4.3 Gli Organi Collegiali della Scuola dell'Infanzia 15

4.4 I Principali Stakeholders 15

5 LE PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA 19

5.1 I Nostri Dipendenti 19

5.2 I Soci Volontari 20

6 GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA 21

6.1 I Nostri Alunni 21

6.2 Le Nostre Attività e gli obiettivi raggiunti 23

6.3 Obiettivi per il Futuro 24

7 LA NOSTRA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA 25

7.1 Il Conto Economico 25

7.2 Lo Stato Patrimoniale 26

7.3 I Contributi Pubblici 28

7.4 I Rischi 29

8 CONCLUDENDO 30

1 INTRODUZIONE

1.1 Introduzione del Presidente

Eccoci ritrovati con il bilancio sociale della nostra cooperativa, ormai giunto alla sua 6° edizione. Ricordiamo a tutti che il bilancio sociale è lo strumento che permette di far fronte a esigenze conoscitive e informative che vanno oltre la semplice conoscenza delle grandezze economiche e finanziarie, informazioni classiche, contenute nel bilancio contabile.

Con questo strumento la nostra cooperativa intende rendere noti a tutti la sua mission, le sue attività e gli obiettivi.

In questa edizione, descriveremo le attività sociali svolte, e come la nostra cooperativa ha operato per attuare un progetto sociale di valore, d'aiuto alla comunità e soprattutto diretto ai bambini, al loro futuro e di conseguenza al futuro di tutti noi.

Nel predisporre questa quarta edizione del bilancio sociale si è tenuto conto della complessità dello scenario, nel quale la nostra cooperativa opera, inoltre, si è cercato di adempiere a al concetto di "Accountability", ovvero di rispondere in modo puntuale alle esigenze informative e conoscitive dei vari stakeholders, in modo del tutto trasparente, e rendendo note le informazioni rilevanti, in linea con la normativa, rendicontando le responsabilità della Cooperativa, cogliendo e valorizzando i punti di forza.

Buona lettura!

Il Presidente

Paola Martella

2 LA METODOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

2.1 Metodologia utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale

Per la redazione del Bilancio sociale sono state considerate solo delle informazioni rilevanti, atte a far comprendere l'effettiva situazione della Società, e i riflessi economici, sociali ed ambientali della sua attività.

L'informativa contenuta in questo documento è rivolta a tutti gli stakeholder, interni ed esterni.

Il procedimento che ha portato alla stesura del presente documento, è suddivisibile in due fasi principali, a loro volta ulteriormente frazionabili, la prima fase di raccolta dei dati, e la seconda fase di rielaborazione, al fine di produrre il presente bilancio sociale, avente ad oggetto l'anno 2025. Fondamentali, per la raccolta dei dati, sono stati gli incontri con tutti i soci, con i dipendenti e i membri del Consiglio di Amministrazione, i quali al termine hanno provveduto alla successiva fase di rielaborazione, sintesi e confronto con il classico bilancio d'esercizio.

Le informazioni contenute in questo documento rispecchiano la realtà della situazione della Società, senza alterazioni o interessi di parte, e sono pertanto, imparziali, si è inoltre cercato di depurare, per quanto possibile i contenuti, in modo da renderli confrontabili in futuro, sia nel tempo sia nello spazio. Inoltre nel redigere il bilancio si è cercato di renderlo di facile lettura e lo si è arricchito anche con elaborati grafici, e i dati contenuti non sono stati oggetto di sovrastima o sottostima, tant'è che nell'elaborare alcune parti del presente documento, la Società si è affidata ad alcuni professionisti, con i quali collabora da anni, e a quest'ultimi è stata garantita la piena autonomia e indipendenza.

Il Bilancio Sociale, è stato, pertanto, redatto in conformità alle linee guida rese nota dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto del 4 luglio 2019, pubblicato con la Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, e rispetta i principi di:

- **Rilevanza**;
- **Completezza**;
- **Trasparenza**;
- **Neutralità**;
- **Competenza di periodo**;

- **Comparabilità;**
- **Chiarezza**;
- **Veridicità e verificabilità**;
- **Attendibilità**;
- **Autonomia delle terze parti**.

3 INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

3.1 La Carta di Identità della Cooperativa

Di seguito viene presentata la carta d'identità della Società SAN BENEDETTO SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS al 31/12/2025:

RAGIONE SOCIALE	SAN BENEDETTO SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Viale Taranto n. 177 - Lecce (LE) - 73100
INDIRIZZO SEDI OPERATIVE	Viale Taranto n. 177 - Via del Risorgimento n.1 - Lecce (LE) - 73100
FORMA GIURIDICA	Cooperativa Sociale
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	27 Settembre 2013
DURATA	31 Dicembre 2063
CODICE FISCALE	04585520754
P. IVA	04585520754
FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di Amministrazione, con n. 3 componenti, eletto in data 27/10/2024.
CODICE ATECO	• 85.10.00 - istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie; • 88.91.00 - Servizi di Asili Nido; Assistenza diurna per minori disabili; • 56.29.10 - mense.
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	• Iscritta al Registro Imprese - Camera di Commercio di Lecce al n. 04585520754; • Iscritta all'albo delle Società Cooperative - n. iscrizione A230390; • Iscritta all'albo della Regione Puglia delle Cooperative sociali - n. iscrizione 1584.
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	F.I.S.M. - Federazione Italiana Scuole Materne
ORGANI DI CONTROLLO	Non ricorrendo i presupposti la Società non è tenuta a nominare l'organo di Controllo

3.2 La Storia della Cooperativa

La Cooperativa è stata costituita nel 2013 per volontà dei soci fondatori di garantire la perdurabilità nel tempo dei valori promossi, volti a perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso attività diverse di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La Cooperativa gestisce oggi la scuola dell'infanzia paritaria "*Il Giardino dei Saperi*", ed ha ottenuto il riconoscimento come nuovo ente gestore della scuola, con il decreto parità prot. n. 11399 del 13/10/2015. La Cooperativa opera oramai nel territorio del Comune di Lecce e da circa dodici anni rappresenta un punto di riferimento importante nella realtà leccese e non solo, perché nonostante l'attenzione alle attuali richieste e necessità, dettate dai repentini cambiamenti sociali e scolastici, ha scelto di mantenere la sua storica autenticità nei principi e nei valori promossi.

La cooperativa sociale San Benedetto offre, oggi, al proprio interno i servizi di Micronido e Scuola dell'Infanzia.

La Cooperativa accoglie i bambini e concorre alla loro educazione, alla ricerca e alla promozione delle potenzialità di relazione, autonomia e apprendimento, affiancando le famiglie, nella prospettiva di promuovere lo sviluppo armonico e globale della personalità di ogni bambino, preparandolo per l'accesso alla scuola primaria con attività propedeutiche.

La Cooperativa è iscritta alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) della provincia di Lecce.

3.3 Ambito territoriale e contesto di riferimento

La Cooperativa ha la sua sede legale e operativa nel Comune di Lecce, in Viale Taranto n. 177.

La struttura della scuola è situata in un ambiente esclusivo, un'oasi immersa nel verde, collocata in piena città, facilmente raggiungibile e dotata di un grande parco pieno di colori e varietà di alberi e piante, un'antica struttura luminosa e spaziosa, ristrutturata ad opera d'arte. Una ridente location in grado di offrire ai bambini un percorso formativo ideato apposta per garantire loro la tranquillità di apprendere, conoscere e crescere sperimentando e giocando in un ambiente fatto a misura di bambino immerso nella natura, nel rispetto delle loro capacità e propensioni attitudinali. Ogni aula

si affaccia sul parco ed il tutto è stato concepito come ambiente protetto e sereno dove i piccoli possono giocare e svolgere le varie attività respirando aria pulita. La struttura è adeguata alla normativa vigente in materia di servizi socio-assistenziali della regione Puglia, oltre che di sicurezza, igiene e funzionalità degli ambienti.





I locali nel complesso tra le due strutture sono così distribuiti:

- n 2 hall dove avviene l'accoglienza;
- n 5 stanze di asilo nido con angolo morbido, angolo lettura, area per la pittura e la manipolazione, angolo dei giochi di ruolo, vasca di palline, angolo della musica e del movimento;
- n 1 sezioni di scuola dell'infanzia;
- n 1 ludoteca;
- n 1 stanza sporzionamento con annesso bagno ed anti bagno;
- n 2 bagni per i bimbi 3-12 anni;
- n 4 bagni bimbi 1-3 anni;
- n 1 spogliatoio del personale;
- n 4 locali cambio pannolino.







L'importanza sociale della Cooperativa è strettamente collegata al fatto che l'attività è esercita nel comune di Lecce, in una zona particolarmente attiva, soprattutto dal punto di vista economico, per la numerosa presenza sul territorio e nei paesi limitrofi, di aziende e attività commerciali, la Società,

dunque, accoglie bambini provenienti da famiglie, nelle quali nella maggior parte dei casi entrambi i genitori sono occupati per lavoro.

Ecco, dunque, che la cooperativa San Benedetto offre la possibilità ai genitori impegnati di poter contare, per i propri figli, su una struttura in grado di offrire un percorso educativo e formativo completo, e che consenta loro un pieno sviluppo.

La Cooperativa, considerata l'importanza del proprio operato e le richieste dei genitori nel corso dell'anno 2024 ha aperto una nuova sede, sita sempre nel Comune di Lecce, in Via del Risorgimento n. 1.

3.4 I Valori e le finalità perseguite – La Mission

La cooperativa si caratterizza nel porre sempre il bambino al centro dell'interesse e degli interventi d'educazione, istruzione, formazione, mirati allo sviluppo della personalità e della creatività, e persegue, inoltre, anche le finalità culturali proprie della scuola e la formazione umana dei bambini.

L'impegno è quello di creare un ambiente scolastico vivo, ricco d'amore, rispetto e libertà.

La Scuola nel predisporre le sue attività sociali ritiene fondamentali i seguenti valori:

- uguaglianza;
- rispetto della vita;
- accoglienza;
- integrazione;
- tolleranza;
- solidarietà;
- condivisione;
- partecipazione;
- e pace.

E sulla base dei valori promossi che la cooperativa offre il proprio servizio a tutti, indipendentemente da razza, cultura, cittadinanza, ceto e religione, avendo cura che tale scelta sia volta a un'educazione capace di trasmettere i valori promossi. La Cooperativa pone particolare impegno nel favorire e

garantire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione, degli alunni e dei genitori, con particolare riguardo alla fase d'ingresso nella comunità scolastica, in particolare nelle situazioni di rilevante necessità. Persegue finalità educative e di sviluppo integrale della personalità dei bambini in collaborazione con tutte le componenti scolastiche, ovvero genitori, docenti e operatori scolastici, valorizzando, in considerazione dell'età dei bambini, le forme di apprendimento che privilegiano il gioco, e l'imparare attraverso esso e soprattutto la formazione attraverso la sperimentazione diretta, per mezzo delle attività laboratoriali.

Pertanto l'intendo della nostra scuola è quello di adottare costantemente metodi che rispettino sempre la valorizzazione del gioco nelle sue molteplici forme, ovvero libero, simbolico e guidato, la ricerca e la sperimentazione, che pur essendo semplice è sempre propedeutica e funzionale al processo cognitivo e allo sviluppo della sicurezza dell'agire quotidiano.

La scuola adotta un suo modello organizzativo interno, in modo da definire il comportamento dei docenti nell'organizzazione dell'aula, nell'organizzazione degli spazi, nella determinazione dei tempi delle attività quotidiane ricorrenti. Questo perché riteniamo opportuno, far adoperare un modello organizzativo stabile, in modo da favorire anche il lavoro della docente, figura oggi, che deve necessariamente avere un profilo d'alta complessità e di grande responsabilità e richiede la padronanza di specifiche competenze culturali, pedagogiche, psicologiche, metodologiche e didattiche, unite ad un'aperta sensibilità e disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

Riteniamo che un corretto rapporto educativo debba pertanto fondarsi su alcuni modelli pedagogici essenziali ed irrinunciabili quali:

- L'ascolto degli adulti ai bisogni dei bambini di comunicare, in modi diversi, ma sempre significativi;
- Un atteggiamento empatico inteso come capacità e disponibilità a comprendere e condividere gli stati d'animo e i punti di vista dei bambini favorendone la crescita dell'autonomia e il conseguente miglioramento generale;
- La creazione di un ambiente di cooperazione e fiducia tra gli insegnanti, i bambini e la famiglia che superi atteggiamenti di paura e pervenga ad un uso libero e collegiale delle strutture, delle attrezzature e delle risorse scolastiche.

La nostra Mission è, dunque, quella di essere per il nostro territorio, e per la comunità che in esso vive un punto di riferimento, un luogo formativo di qualità, completo e innovativo, in grado di saper

rispondere sempre ai bisogni delle famiglie, e di offrire ai nostri alunni gli strumenti adeguati a far conoscere la realtà, e sviluppare tutti i valori umani.

3.5 L'Oggetto Sociale

L'Oggetto Sociale della Cooperativa, è descritto dagli art. 3 e 4 dello statuto sociale, i quali riportano che la società è un'organizzazione che opera secondo il principio della mutualità ed è senza fini di lucro.

La cooperativa in conformità all'art.1 della L. 381/1991 ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso attività diverse di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, e si propone, pertanto, di ottenere continuità di occupazione e pari opportunità, alle migliori condizioni economiche, sociali, professionali tramite la gestione in forma associata di scuola e doposcuola, materne, medie e medie superiori, asili nido, consultorio, laboratori creativi, laboratori artigianali e professionali, attività sociali e socio sanitarie nei confronti di disabili, di anziani e di minori, centri di dibattito ed informazioni, ed ogni altra attività similare e collaterale, che valga ai fini dello sviluppo civile delle condizioni di vita nell'attuale società da un lato, e al miglioramento sociale, morale ed economico dei soci dall'altro, nonché di ogni forma di assistenza e previdenza, sempre applicando i metodi della cooperazione e mutualità.

La cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. La Cooperativa potrà, inoltre, dare altresì adesione ad altri organismi associativi, economici sociali e sindacali che si propongono iniziative di carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico. La Cooperativa può operare anche con terzi.

In considerazione dell'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa potrà gestire, per conto proprio e per conto terzi, per conto di pubbliche amministrazioni e di privati strutture diverse attraverso il seguente oggetto sociale:

- gestione di servizi socio-sanitari ed educativo/formativi disciplinati dai regolamenti, dai programmi regionali in materia di interventi socio-sanitari ed educativo-assistenziali ai sensi dell'art.1, c.1, lett.a) della L. 381/1991.

Inoltre la Cooperativa può svolgere tutte le attività riportate all'art. 4 dello statuto e compiere, inoltre al solo fine di perseguire gli scopi istituzionali, tutte le attività e gli atti e le operazioni contrattuali utili a perseguire l'oggetto sociale, e può anche stipulare convenzioni con altri enti privati o con enti pubblici, con professionisti, o altre organizzazioni di utilità sociale per perseguire gli scopi di utilità sociale.

Le attività promosse dalla Cooperativa sono conformi all'art. 2 del decreto legislativo 112/2017.

3.6 I Collegamenti con Altri Enti

La Cooperativa San Benedetto è iscritta alla **FISM - *Federazione Italiana Scuole Materne, della Provincia di Lecce,*** un'associazione senza scopo di lucro, che persegue finalità solidaristiche, e promuove i servizi educativi paritari privati, su tutto il territorio nazionale.

La Cooperativa con l'associazione intesse una relazione costante e proficua. Essere in una rete di Scuole Materne favorisce un lavoro condiviso in favore di un raggiungimento comune degli obiettivi propri della mission della Cooperativa, primo fra tutti l'essere ente promotore di formazione ed educazione, delle nuove generazioni, ma anche delle famiglie che, attraverso i figli, si interfacciano con la Scuola.

La FISM promuove continui corsi di aggiornamento del personale, cui i dipendenti della cooperativa partecipano sempre in maniera attiva, oltre al promuovere anche iniziative i cui destinatari diretti sono i bambini e le loro famiglie. Oltre all'aspetto più propriamente formativo, l'adesione alla rete FISM favorisce anche uno scambio a livello normativo, per essere sempre aggiornati e al passo con l'istruzione pubblica e rispondenti alle esigenze di tutto il territorio locale e nazionale.

4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il funzionamento della cooperativa San Benedetto è legato ad una organizzazione interna, caratterizzata da organi fondamentali.

Alcuni organi sono strettamente collegati alla forma giuridica utilizzata, in quanto società cooperativa, altri invece sono organi di derivazione scolastica, riguardanti la Scuola dell'Infanzia.

Gli organi istituzionali propri della Cooperativa sono:

- l'Assemblea dei Soci, che è l'organo principale della Cooperativa, poiché è l'espressione massima della volontà dei Soci, in quanto le decisioni prese dall'Assemblea, regolarmente costituita in conformità alla Legge e allo Statuto, vincolano tutti i soci;
- e il Consiglio di Amministrazione, che invece è l'organo al quale è demandato il potere di ordinaria e di straordinaria amministrazione della Cooperativa, senza alcune limitazioni, eccezioni o riserve, e può realizzare qualsiasi atto, ovvero deliberare su qualsiasi oggetto, salvo quelli che la legge o lo statuto riservano alla competenza dell'Assemblea. I suoi componenti sono nominati dall'Assemblea dei Soci.

Mentre gli organi scolastici della Scuola dell'Infanzia sono invece:

- il Collegio dei docenti, che è l'organo interno alla Scuola che si occupa di coordinare le attività sociali volte alla formazione e alla didattica dei bambini;
- il Consiglio di Sezione, ogni classe ha un suo Consiglio, che monitora e valuta l'andamento della classe;
- e l'Assemblea dei genitori.

4.1 La Compagine Sociale

La Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2025 conta sedici soci, e di seguito si riportano alcune informazioni in merito alla composizione della compagine sociale, e alla tipologia di soci.

La Cooperativa al 31 dicembre 2025 ha in essere sia soci lavoratori sia soci volontari, ma non soci non lavoratori.

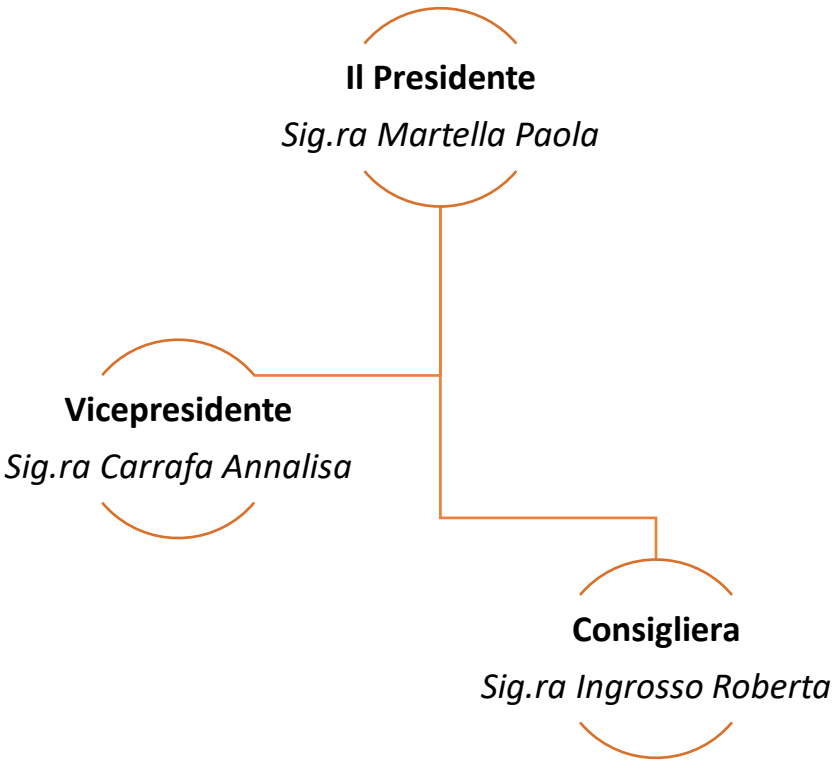
Di seguito la suddivisione dei soci in base alla tipologia e al sesso

TIPOLOGIA SOCI	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Lavoratori	-	15	**15**
Non Lavoratori	-	-	**-**
Volontari	-	1	**1**
Totale soci	**-**	**16**	**16**

4.2 Il Sistema di Governo della Cooperativa

Come anticipato l'organo a cui è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Cooperativa Sociale è il Consiglio di Amministrazione. L'attuale Consiglio è stato eletto in data 27/10/2024, è composto da tre persone ed è il seguente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA



4.3 Gli Organi Collegiali della Scuola dell'Infanzia

Il Collegio dei Docenti della scuola è l'organo al quale è affidato il compito di coordinare le attività sociali della scuola, ovvero:

- definire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa - P.T.O.F., aggiornandolo periodicamente se è necessario per garantire sempre un'offerta formativa adeguata;
- stabile il Calendario Scolastico;
- proporre e approvare le attività didattiche formative extra-scolastiche e i momenti di festa e aggregazione sociale.

Il Consiglio di Sezione è invece l'organo collegiale a cui prendono parte i docenti e un rappresentante dei genitori, e la presidenza spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, delegato dal Dirigente. Il Consiglio si riunisce per:

- manifestare al Collegio dei docenti proposte in ordine al piano formativo;
- facilitare i rapporti tra i docenti, gli alunni e i genitori;
- sottoporre iniziative di sperimentazione al Collegio dei Docenti;
- proporre uscite formative e visite guidate;
- risolvere eventuali problemi circa l'ambiente scolastico e/o sociale.

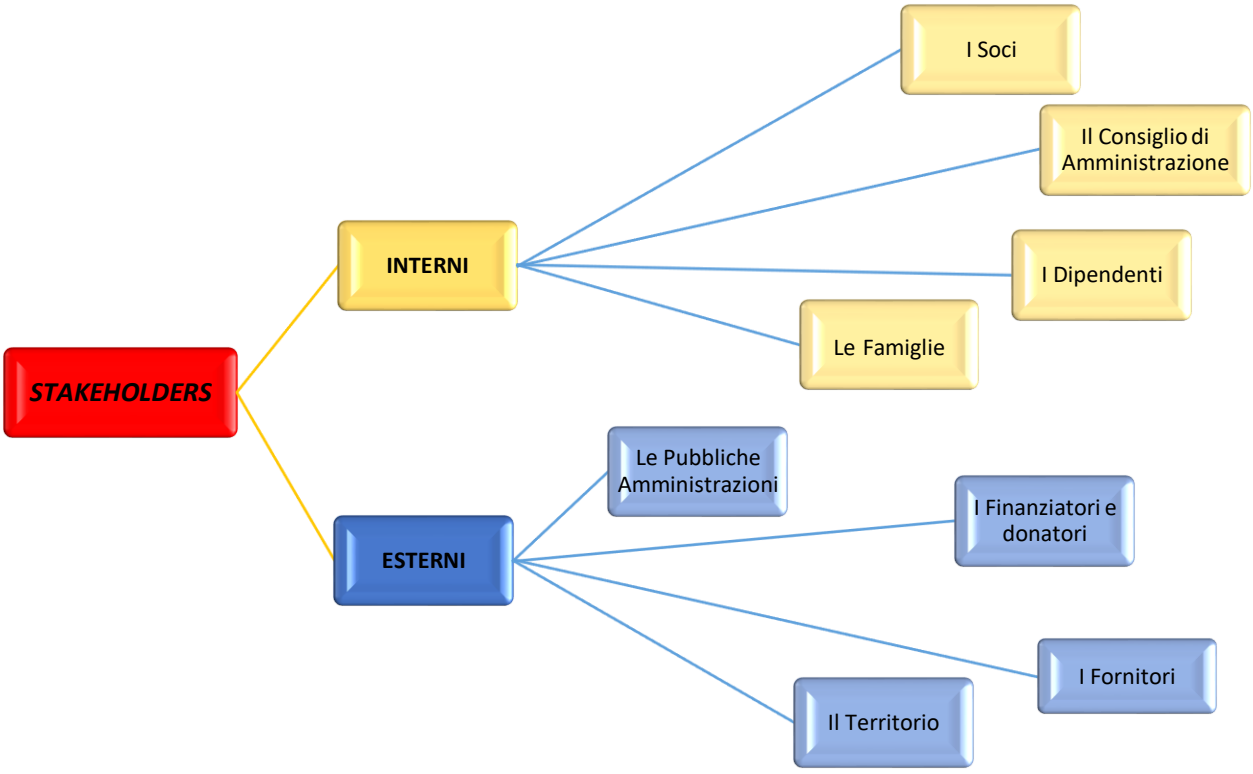
L'organo assembleare che, invece, permette ai genitori dei nostri alunni di esercitare il diritto a riunirsi, e consente di discutere circa gli eventuali problemi scolastici, della singola classe o dell'istituto nel suo complesso è l'Assemblea dei genitori, a questo tipo di riunioni prendono parte anche i docenti della scuola, e li stessi possono anche richiedere la convocazione dell'Assemblea.

4.4 I Principali Stakeholders

Gli stakeholders, o più semplicemente i portatori di interessi, sono i soggetti con i quali la cooperativa instaura delle interazioni, in virtù dell'attività svolta. Sono quindi, le persone che fruiscono dei servizi resi dalla cooperativa, le altre organizzazioni ed enti, che operano all'interno dello stesso contesto, e sono anche le istituzioni pubbliche con le quali si creano dei rapporti in forza

degli scopi sociali che si perseguono, e sono portatori di interessi anche, le stesse persone interne alla Cooperativa, ovvero i soci, i componenti del Consiglio di Amministrazione e i dipendenti.

È bene precisare come il concetto di portatore d'interesse definisce quei soggetti che sono influenzati dall'attività della Cooperativa, ed in particolare dagli obiettivi raggiunti dalla stessa, ma a differenza delle realtà che perseguono scopo di lucro, dove l'attenzione è posta semplicemente sul risultato economico generato dall'attività, nelle organizzazioni che non perseguono lo scopo di lucro, ma scopi di utilità sociale, come la cooperativa SAN BENEDETTO SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, l'attenzione è posta su altri valori generati, ovvero sul maggior valore sociale e ambientale creato, i cui benefici si riflettono nell'ambito del territorio in cui opera la Cooperativa. La precisazione è importante perché per perseguire gli scopi istituzionali, non si può prescindere dall'utilizzo di risorse economiche, indispensabili per realizzare l'attività, ecco quindi, che nell'ambito dei portatori di interessi si annoverano anche le realtà che finanziano la Cooperativa, o che intendono farlo in futuro.



Sulla base del precedente modello, si possono individuare i principali stakeholders della Cooperativa suddivisi in due macrocategorie di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni.

I Portatori di interesse interni sono quelli che operano direttamente con la Cooperativa, e prendono parte in prima persona all'attività Sociale:

1. **L'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione**, ovvero gli organi interni alla Società;
2. **Le Famiglie e gli alunni della Cooperativa**, che in primis fruiscono del servizio educativo, e che di conseguenza, individuano nell'offerta formativa proposta dalla cooperativa, un maggior valore aggiunto, imprescindibile per lo sviluppo e la crescita dei bambini. Con le Famiglie si instaura un rapporto di scambio e continue interazioni necessarie per garantire un'adeguata crescita dei bambini. Per favorire queste interazioni la cooperativa organizza periodicamente assemblee di classe e colloqui, eventi e uscite formative e per consentire la conoscenza agli stessi dell'offerta formativa redige e aggiorna costantemente i piani dell'offerta formativa;
3. **Il personale dipendente**, che è coinvolto nell'attività di programmazione didattica, questo per accrescere la responsabilità per il ruolo svolto e accrescere il senso di appartenenza alla cooperativa.

Quelli esterni sono invece quelli che interagiscono con la Cooperativa dall'esterno:

a) **Le Pubbliche Amministrazioni**, quali lo Stato, il Ministero dell'Istruzione, la Regione Puglia e il Comune di Lecce, che definisco la base giuridica, a cui la Società deve conformarsi per svolgere l'attività sociale, ed inoltre contribuiscono al suo funzionamento grazie ai contributi che erogano, in forza dell'attività svolta;
b) **I fornitori**, con i quali la Cooperativa instaura un rapporto di collaborazione, caratterizzato dal continuo monitoraggio della qualità, in particolare con i fornitori del servizio mensa. La Cooperativa opera e vigila al fine di garantire un continuo controllo e rispetto dei protocolli igienici e la qualità dei prodotti, questo perché gli utenti finali sono i bambini della cooperativa, e la loro alimentazione è fondamentale per la loro crescita, ed elemento dal quale non si può prescindere;
c) **I Finanziatori e i Donatori**. Le Risorse finanziare sono indispensabili per garantire la realizzazione del progetto sociale della cooperativa, ed è per questo che la Società instaura con i possibili finanziatori e donatori un rapporto di scambio di informazioni, volto a rendere noto l'operato della Cooperativa;
d) **Il Territorio**, il forte senso di appartenenza con il territorio del Comune di Lecce, e con le figure che vi operano, come ad esempio gli Assessori comunali competenti, che promuovono lo sviluppo sociale attraverso la realizzazione di attività educative, volte a formare le future

generazioni, oppure le altre organizzazioni del Terzo Settore comunali, con le quali si condividono spazi e momenti di aggregazione per lo sviluppo sociale. Il voler migliorare continuamente l'offerta formativa e di sviluppo sociale, si estrinseca nella volontà di creare nuovi rapporti e di mantenere quelli preesistenti con il territorio, e con gli enti che in esso operano, e con gli stessi definire una strategia comune per la promozione sociale.



5 LE PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

…La risorsa più importante per la nostra Cooperativa sono le persone che vi partecipano attivamente, che prendono parte ad ogni attività sociale, che prestano il loro tempo per il perseguimento del bene comune, che lavorano per garantire il raggiungimento degli obiettivi, che alimentano ogni giorno lo spirito della Cooperativa…

5.1 I Nostri Dipendenti

Per garantire lo svolgimento delle attività sociali la Cooperativa nell'anno 2025 si è avvalsa dell'aiuto di ventidue dipendenti, di cui al 31/12/2025 quindici soci della Cooperativa.

Nel corso dell'anno 2025 ai dipendenti sono stati applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- CCNL**: Scuole Private Materne - FISM.**

Al fine di ottimizzare le risorse e ridurre gli sprechi la cooperativa ricorre anche a personale esterno, in possesso delle competenze necessarie, idonee a ricoprire determinati ruoli e garantire una maggiore efficienza operativa.

I nostri dipendenti sono stati impiegati tutti con contratto di lavoro part-time, di cui diciannove a tempo indeterminato e tre con contratto a tempo determinato.

Le nuove assunzioni nel corso dell'anno 2025 sono state quattro.

Le ULA dell'anno 2025 sono 11,92

5.2 I Soci Volontari

Nell'anno 2025 il numero dei soci volontari, è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Questo a testimonianza dell'impegno riposto dai soci della Cooperativa nel prendere parte alle attività sociali.

Nel 2025 la Cooperativa ha avuto un solo socio volontario.

Le qualifiche dei nostri Volontari nell'anno 2025:

QUALIFICHE VOLONTARI	
COLLABORATORE	N.1

……I membri del Consiglio di Amministrazione non hanno ricevuto nel 2025 alcun compenso per la carica sociale ricoperta, questo perché le cariche sono svolte a titolo gratuito……

6 GLI OBIETTIVI E LE ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA

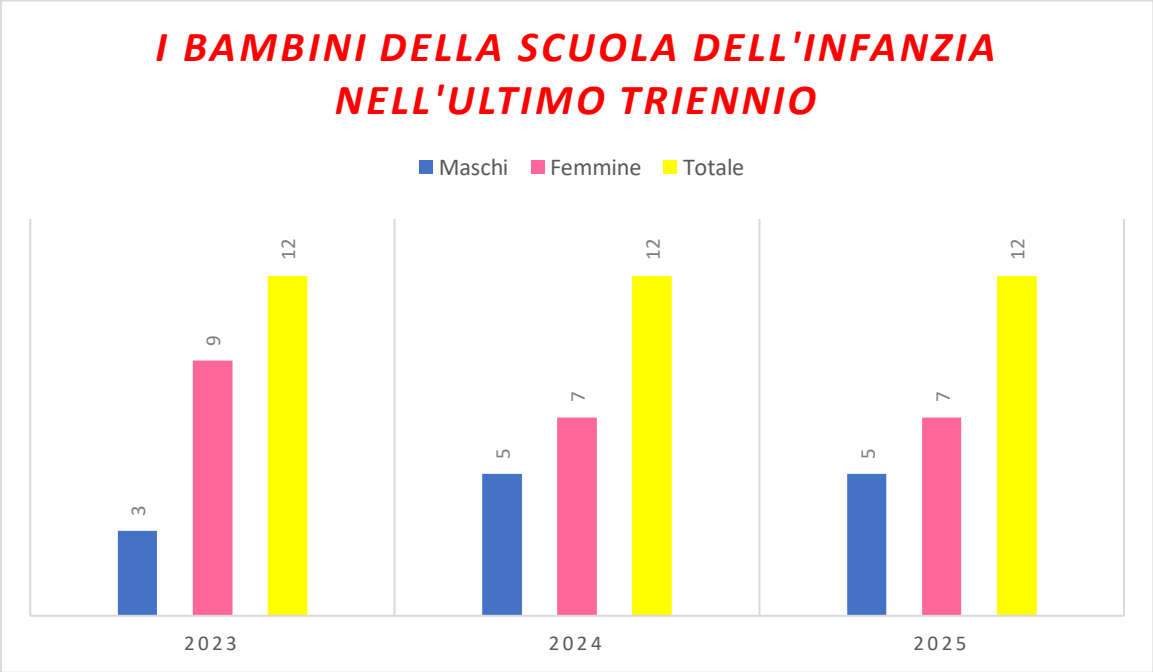
6.1 I Nostri Alunni

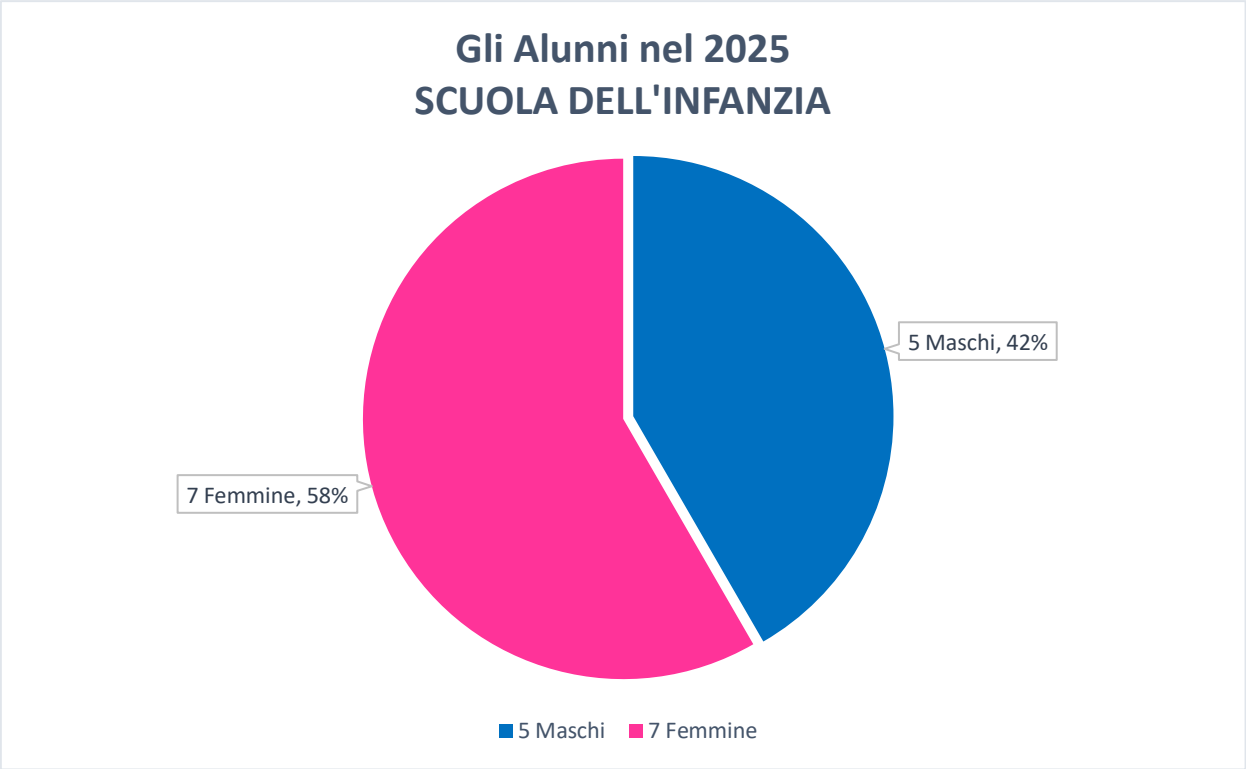
La Cooperativa San Benedetto negli anni ha rivolto la sua attenzione nella formazione pre-scolastica, e si è specializzata nella fase iniziale dell'istruzione dei bambini.

Rappresentando il primo step nell'istruzione scolastica dei bambini, la scuola da sempre opera e svolge l'attività in modo da consentire il pieno sviluppo dei bambini, dalla loro capacità di apprendimento, alla loro creatività, alla capacità di relazionarsi con gli altri, in modo da accrescere le loro potenzialità.

L'operato svolto negli anni ha consolidato la realtà scolastica nel territorio del Comune di Lecce e nei paesi limitrofi, diventando punto di riferimento per molti genitori e famiglie, tant'è che l'utenza della scuola è prettamente locale.

Nell'anno 2025 la Cooperativa ha avuto una sezione di scuola dell'Infanzia con ***12 bambini,*** che hanno frequentato in media la scuola***, e 74 bambini*** *che hanno frequentato in media l'asilo nido.*







L'utenza dei nostri servizi educativi per l'anno 2025 è stata prettamente locale, quindi, quasi tutti residenti nel Comune di Lecce.

6.2 Le Nostre Attività e gli obiettivi raggiunti

La Cooperativa in relazione al Piano dell'Offerta Formativa della scuola, che espone la progettazione curriculare, ed extracurriculare da adottare per raggiungere gli obiettivi prefissati, ha avviato nel corso dell'anno oltre alle normali attività didattiche una serie di progetti, volti a stimolare e completare la crescita dei bambini, perseguendo obiettivi in relazione alle indicazioni Nazionali e alle Competenze Chiave Europee.

La varietà delle attività svolte e le differenti metodologie adottate hanno garantito che tutti i bambini potessero sentirsi protagonisti del proprio apprendimento.

Nel corso dell'anno, quindi, oltre a concludere alcuni progetti avviati l'anno precedente, tra i quali quello delle lingue straniere (inglese e francese), la cooperativa ha avviato una serie di laboratori extra curriculari, come ad esempio i laboratori creativi e percorsi di Psicomotricità, approfondendo durante queste attività anche tematiche molto importanti, che hanno contribuito alla formazione iniziale dei bambini.

Attraverso un'attenta osservazione e un'attività di monitoraggio delle abilità acquisite dai bambini, le docenti e gli stessi bambini hanno modo di verificare il raggiungimento degli obiettivi e gli aspetti da potenziare. Le attività programmate sono state svolte, raggiungendo con successo gli obiettivi prefissati per ogni fascia di età.

Nel complesso le attività svolte sono state progettate in relazione ai bisogni formativi dei bambini, ai bisogni del territorio di appartenenza della scuola e agli obiettivi posti a livello nazionale ed europeo.

Le attività svolte hanno aiutato i bambini a prendere consapevolezza della funzione e della capacità del proprio corpo in relazione col mondo, socializzazione e condivisione al fine di sviluppare un ottimale livello di autonomia.

Durante l'anno, inoltre, attraverso il coordinamento pedagogico la cooperativa si è impegnata a favorire e sostenere la relazione, la partecipazione e la collaborazione tra insegnanti e genitori per la crescita e lo sviluppo dei bambini. In virtù di questo sono state programmate assemblee durante l' anno scolastico sia per condividere il Patto Educativo che per esplicitare il Piano dell'Offerta Formativa, con le relative attività didattiche.

Grazie alle metodologie e alle strategie didattiche ogni percorso è giunto a termine con ottimi risultati. I bambini hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalle indicazioni ministeriali, soprattutto in seno all'autonomia personale, alla gestione degli spazi e delle cose personali, alle capacità relazionali, oltre che tutte le competenze più specificamente didattiche/educative. Si precisa che le attività e i progetti avviati dalla cooperativa sono aperti a tutti e non solo agli iscritti alla scuola.

6.3 Obiettivi per il Futuro

Gli obiettivi per il futuro coincidono, sempre, inevitabilmente con il progetto che la nostra Cooperativa persegue: l'essere un punto di riferimento per la formazione e l'educazione delle future generazioni e, attraverso di esse, per le famiglie che con noi si interfacciano.

Tutto questo al fine di raggiungere l'obiettivo di proporre un'offerta formativa con una maggiore personalizzazione, in modo da aumentare i livelli di apprendimento, migliorando inoltre anche gli aspetti dell'educazione civica, magari intensificando la collaborazione con gli enti del territorio, al fine di creare un sistema unico integrato per il successo formativo di ciascun bambino nella sua unicità.

L'intento per il prossimo futuro rimane anche quello di intensificare i momenti di incontro e di scambio con i genitori.

7 LA NOSTRA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

7.1 Il Conto Economico

Di seguito in forma schematica si riporta il conto economico della nostra Cooperativa.

Esso riassume i costi e i ricavi della cooperativa dell'anno 2025. Per la contabilizzazione degli stessi si è considerato il principio di competenza, in base al quale un ricavo è di competenza dell'esercizio se è stato realizzato nell'esercizio considerato e, al tempo stesso, sono stati sostenuti i costi necessari alla sua realizzazione. Mentre, di contro, un costo si considera di competenza, quando ha trovato copertura nel corrispettivo ricavo, oppure quando ha ceduto la sua utilità nel periodo considerato.

Per facilitare la lettura gli importi sono stati arrotondati all'unità.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
VALORE DELLA PRODUZIONE		
I ricavi della Cooperativa:		
- Rette Scuola dell'infanzia e Asilo Nido	390.568	344.284
- Contributi Pubblici	40.221	18.048
- Altre Entrate	9.783	9.176
Totale valore della produzione	**440.572**	**371.508**
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.684	7.394
per servizi	70.592	52.500
per godimento di beni di terzi	33.980	32.500
per il personale		
a) salari e stipendi	247.471	220.768
b) oneri sociali	57.005	50.243
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.949	961
c) trattamento di fine rapporto	1.949	961
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	306.425	271.972
ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.167	2.779
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	898	449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.269	2.330
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.167	2.779
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
accantonamenti per rischi		
altri accantonamenti		
oneri diversi di gestione	6.800	9.594
Totale costi della produzione	**433.648**	**376.739**
Differenza tra valore e costi della produzione	**6.924**	**(5.231)**
Proventi e oneri finanziari		
interessi e altri oneri finanziari		
altri	314	197
Totale interessi e altri oneri finanziari	314	197
Totale proventi e oneri finanziari	(314)	(197)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	**6.610**	**(5.428)**
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Utile (perdita) dell'esercizio	**6.610**	**(5.428)**

Il valore della produzione è passato da €. 371.508,00 al 31.12.2024 a €. 440.572,00 al 31.12.2025, si è quindi registrata una variazione in aumento di €. 69.064,00.

La Cooperativa non avendo scopo di lucro, non distribuisce utili ai soci, di conseguenza gli utili dell'anno sono oggetto di accantonamento a Riserva Legale e ad altre riserve.

Questi accantonamenti di utili consentono di garantire la continuità operativa della Cooperativa.

7.2 Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è il prospetto che insieme al Conto Economico completa i documenti di bilancio della Società, e la sua funzione è quella di mettere in evidenza ad una data certa la composizione del patrimonio della Cooperativa. La suddivisione nelle due sezioni, attivo e passivo, riflettono rispettivamente l'impiego di risorse, ovvero come sono state impiegate le risorse, e la provenienza delle stesse risorse, ovvero da dove derivano le risorse utilizzate per finanziare la sezione dell'attivo.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.743	9.641
II - Immobilizzazioni materiali	36.000	36.205
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.228	
Totale immobilizzazioni	**52.971**	**45.846**
Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.285	39.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.602	
imposte anticipate		
Totale crediti	49.887	39.834
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	15.429	8.975
Totale attivo circolante	**65.316**	**48.809**
Ratei e risconti		
TOTALE ATTIVO	**118.287**	**94.655**

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio netto		
I - Capitale	3.200	3.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	285	2.321
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	(1)	3.391
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.610	(5.428)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**10.094**	**3.884**
Fondi per rischi e oneri		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**18.532**	**22.007**
Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.081	68.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.580	
Totale debiti	**89.661**	**68.764**
Ratei e risconti		
TOTALE PASSIVO	**118.287**	**94.655**

Da una breve analisi si può notare come la situazione patrimoniale della cooperativa è particolarmente equilibrata, questo soprattutto perché, da sempre, la cooperativa ha operato utilizzando fonti di autofinanziamento interne.

7.3 I Contributi Pubblici

Qui di seguito sono riepilogati i contributi pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 ricevuti nell'anno 2025.

I contributi sono riportati in base al principio di cassa, sulla base quindi dell'effettivo accredito sul conto corrente, si riporta, infatti, la data di incasso e l'ente pubblico che ha erogato il contributo, con la relativa causale.

La cooperativa, inoltre, ha beneficiato di aiuti di Stato, regolarmente pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato, consultabile sul relativo sito internet.

Denominazione del Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di Incasso	Causale
Comune di Lecce - C.F. 80008510754	€. 3.327,31	19/05/2025	Contributo per Centri estivi 2024
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - C.F. 80024770721	€. 16.848,37	10/06/2025	Contributo erogato alle scuole dell'infanzia paritarie - Impegno di spesa paritarie infanzia saldo riferimento A.S. 2024/2025
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - C.F. 80024770721	€. 2.654,97	16/06/2025	Contributi Scuole paritarie infanzia
Comune di Lecce - C.F. 80008510754	€. 6.565,00	11/09/2025	Contributo per Centri estivi 2025
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia - C.F. 80024770721	€. 1.327,97	12/11/2025	Contributo Integrativo scuole paritarie infanzia

7.4 I Rischi

Di seguito si riporta una valutazione dei rischi principali.

Nell'informativa che segue, non sono stati considerati in grado di generare rischi finanziari i crediti, mentre per quanto riguarda i debiti, si tratta di debiti di natura commerciale con scadenza non superiore ai 18 mesi.

1. Crediti commerciali: Non sussistono rischi, crediti non superiore ai 18 mesi;
2. Depositi bancari: Non sussistono rischi;
3. Assegni: Non sussistono rischi, perché molte famiglie per il pagamento delle rette effettuano il bonifico;
4. Denaro e valori in cassa: Non sussistono rischi;
5. Altri debiti: Non sussistono rischi;
6. Rischio di liquidità: non sussistono rischi certi, poiché il principale fattore di rischio, che può compromettere la liquidità, è strettamente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi pubblici;
7. Rischio di credito finanziario: non sussistono rischi.

8 CONCLUDENDO

…Questo bilancio sociale racconta il percorso fatto fin qui, ma rappresenta soprattutto uno sguardo verso il futuro. Lavorare con i bambini è una sfida meravigliosa che richiede energia e impegno quotidiani. Il domani resta un orizzonte aperto, tutto da scrivere, ma una cosa è certa: la nostra dedizione verso i nostri alunni non si fermerà. Perché siamo convinti che seminare oggi i giusti valori nelle nuove generazioni sia la chiave più autentica per raccogliere, domani, una società più giusta e solidale…



…Grazie per aver letto il nostro Bilancio Sociale…